

Premessa

Il 16 aprile 2009, presso la Sala Adunanze della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia, si è svolto il seminario *Migrazioni. Prospettive etnografiche sullo stato italiano*. L'incontro ha costituito l'esito pubblico di un lavoro di gruppo annuale ideato e diretto da Giovanni Pizza, ricercatore della Sezione antropologica del Dipartimento Uomo & Territorio, nel quadro delle iniziative di studio del Dottorato internazionale in Etnologia e antropologia (AEDE), coordinato da Cristina Papa presso il medesimo ateneo.

La parte monografica di questo volume di "AM" raccoglie gli Atti di quel seminario, con l'aggiunta di alcuni contributi ulteriori da parte di studiosi impegnati in ricerche su temi analoghi, condotte in una comune prospettiva. Il seminario si è incentrato sugli interventi di Elisa Ascione, Gianluca Gatta, Luigi Mosca e Andrea F. Ravenda, provenienti dal dottorato di ricerca internazionale in Etnologia e antropologia dell'Università di Perugia ([AEDE] Ascione, Mosca), dal Dottorato di ricerca in Metodologie della ricerca antropologica dell'Università di Siena (Ravenda) e dal Dottorato di ricerca in Scienze antropologiche e analisi dei mutamenti culturali dell'Università di Napoli "L'Orientale" (Gatta). I loro interventi sono stati commentati dai seguenti discussants: Angelo Caputo, magistrato, Roma; Ester Gallo, antropologa, Gediz University, Turchia; Tamar Pitch, sociologa del diritto, Università di Perugia; Andrea Rea, sociologo, Université Libre de Bruxelles; gli antropologi dell'Università di Perugia: Paolo Bartoli, Paola Falteri, Pier Giorgio Giacchè, Massimiliano Minelli, Cristina Papa. Successivamente, la discussione seminariale è proseguita attraverso scambi e contatti, coinvolgendo altri antropologi i cui contributi sono stati infine inclusi nel fascicolo monografico di questo volume di "AM": Lorenzo Alunni, del Dottorato internazionale in Etnologia e antropologia dell'Università di Perugia (AEDE), Ester Gallo, della Gediz University, Turchia, già discussant al seminario, Tommaso Sbriccoli e Nicola Perugini, del Dottorato in Metodologie della ricerca antropologica dell'Università di Siena.

Desideriamo ringraziare tutti i discussants impegnati nel seminario, i cui interventi non è stato possibile raccogliere in questo volume, i colleghi, gli studenti e i dottorandi che hanno partecipato al dibattito. Grazie anche allo staff del Dipartimento Uomo & Territorio, e in particolare a Maria Elena Bartoloni e a Stefania Rossi, per la loro presenza indispensa-

bile e l'aiuto nelle varie fasi organizzative. Siamo molto grati a Cristina Papa per avere incoraggiato questo lavoro, mettendo a disposizione le capacità organizzative e la rete di scambi scientifici e accademici del Dottorato di ricerca internazionale in Etnologia e antropologia dell'Università di Perugia (AEDE), da lei coordinato. Infine vogliamo esprimere la nostra profonda riconoscenza a Tullio Seppilli, per la sua costante disponibilità al dialogo e al confronto scientifico, e per aver accolto gli esiti del seminario in questo numero monografico della Rivista da lui diretta.

Presenze internazionali è dedicato alla memoria di Paolo Vinti (1960-2010), scrittore, giornalista e attivista perugino, esperto di politica contemporanea, impegnato nella difesa dei diritti umani. Questo titolo è una sua espressione originale, coniata in alternativa a quella di "immigrati" o "migranti", per sfuggire alle trappole lessicali che rendono abituarie le gerarchie classificatorie e per orientare in senso politico e vitale l'analisi fenomenologica dei liberi movimenti internazionali di corpi, soggetti, persone, popolazioni.

Giovanni Pizza - Andrea F. Ravenda